



Fabio Barile e Domingo Milella: Le forme del tempo

Un dialogo per immagini

Centro Arti Visive Pescheria

Pesaro (61100 PU)

Durata: 02 marzo - 09 giugno 2019

Inaugurazione: sabato 2 marzo 2019 h 18.30

Autore: Sistema Museo

Data: 02 marzo 2019

Categoria: Arte contemporanea

<http://www.centroartivisivepescheria.it>

Il programma espositivo della Fondazione Pescheria - Centro Arti Visive di Pesaro, in collaborazione con Sistema Museo, prosegue con: Fabio Barile e Domingo Milella: Le forme del tempo. Un dialogo per immagini, seconda mostra di ricerca sulla fotografia contemporanea a cura di Alessandro Dandini de Sylva, che inaugura al pubblico sabato 2 marzo alle 18.30 e sarà visitabile fino al 9 giugno 2019.

L'oggetto del dialogo tra Fabio Barile e Domingo Milella è il senso del tempo. Entrambi utilizzano la fotografia per trasportarlo, ridurlo e costruirne un'immagine. Le misure sono differenti: il primo riflette sul tempo geologico mentre il secondo sul tempo storico, ma ambedue compongono immagini che ne descrivono le forme.

Il lavoro di Domingo Milella, *Indexing 2001/2016*, racchiude le principali destinazioni di quindici anni di ricerca durante i quali l'autore ha raccolto immagini e segni di genti e culture svanite, abbastanza antiche da essere a noi straniere e spesso non decifrate. Il viaggio di Milella è cominciato nella periferia di Bari, la città in cui è cresciuto, ed è proseguito prima verso Oriente e poi verso Occidente segnando una mappa in cui l'uomo, spesso fisicamente assente, lascia comunque tracce della sua presenza.

Il lavoro di Fabio Barile, *An Investigation of the laws observable in the composition, dissolution and restoration of land*, consiste nell'analisi dei complessi e intricati elementi che caratterizzano il paesaggio in cui viviamo, attraverso evidenze geologiche, sperimentazioni con materiali fotografici e simulazioni di fenomeni. Il suo intento è di stabilire un dialogo con la storia profonda del nostro pianeta che, eroso, compresso e plasmato, nel corso di miliardi di anni di trasformazioni, ha generato l'illusoria stabilità del paesaggio cui siamo abituati oggi.

Lo spirito di viaggiatori nel tempo è la cifra e l'impronta della ricerca dei due autori. La giustapposizione delle loro fotografie negli spazi del Loggiato e dell'attigua Chiesa del Suffragio, si traduce in un percorso a ritroso che è una discesa nell'ignoto, un viaggio nel cuore dell'umano, dal tempo presente fino al tempo profondo.

In una famosa lettera indirizzata a un collega americano, Charles Darwin dichiarò che pensare all'evoluzione dell'occhio lo faceva rabbrivire. L'autore dell'Origine delle specie si serviva di questo strumento retorico quando introduceva i lettori al concetto di evoluzione; un processo naturale che supera la nostra immaginazione per la sua ampiezza, ubiquità e (nella maggior parte dei casi) estrema lentezza. Nessuno osservando un paesaggio in campagna può farsi un'idea dell'evoluzione in atto, proprio come nessuno, guardando il cielo pieno di stelle, può farsi un'idea delle dimensioni dell'intera galassia. È giusto dunque aspettarci qualche brivido.

In occasione della mostra Le forme del tempo, la Fondazione Pescheria Centro Arti Visive di Pesaro rinnova la felice collaborazione con la Fondazione Malaspina di Ascoli Piceno, già avviata per Quallsiasità, la prima mostra di ricerca fotografica curata da Alessandro Dandini de Sylva, nel 2017/18. L'obiettivo è di realizzare iniziative in comune e favorire la diffusione delle proprie attività e produzioni in istituzioni culturali nazionali e internazionali.

Il risultato di quest'ultima collaborazione sarà una pubblicazione che raccoglierà una selezione dei lavori esposti in Pescheria, insieme a due conversazioni con gli artisti, e sarà presentata alla Biblioteca San Giovanni di Pesaro alla presenza dei due autori e del curatore.

Orari di apertura:

venerdì, sabato, domenica e festivi h 16-19

Info e prenotazioni:

T 0721 387541 / info@centroartivisivepescheria.it

